



Dissolvenze

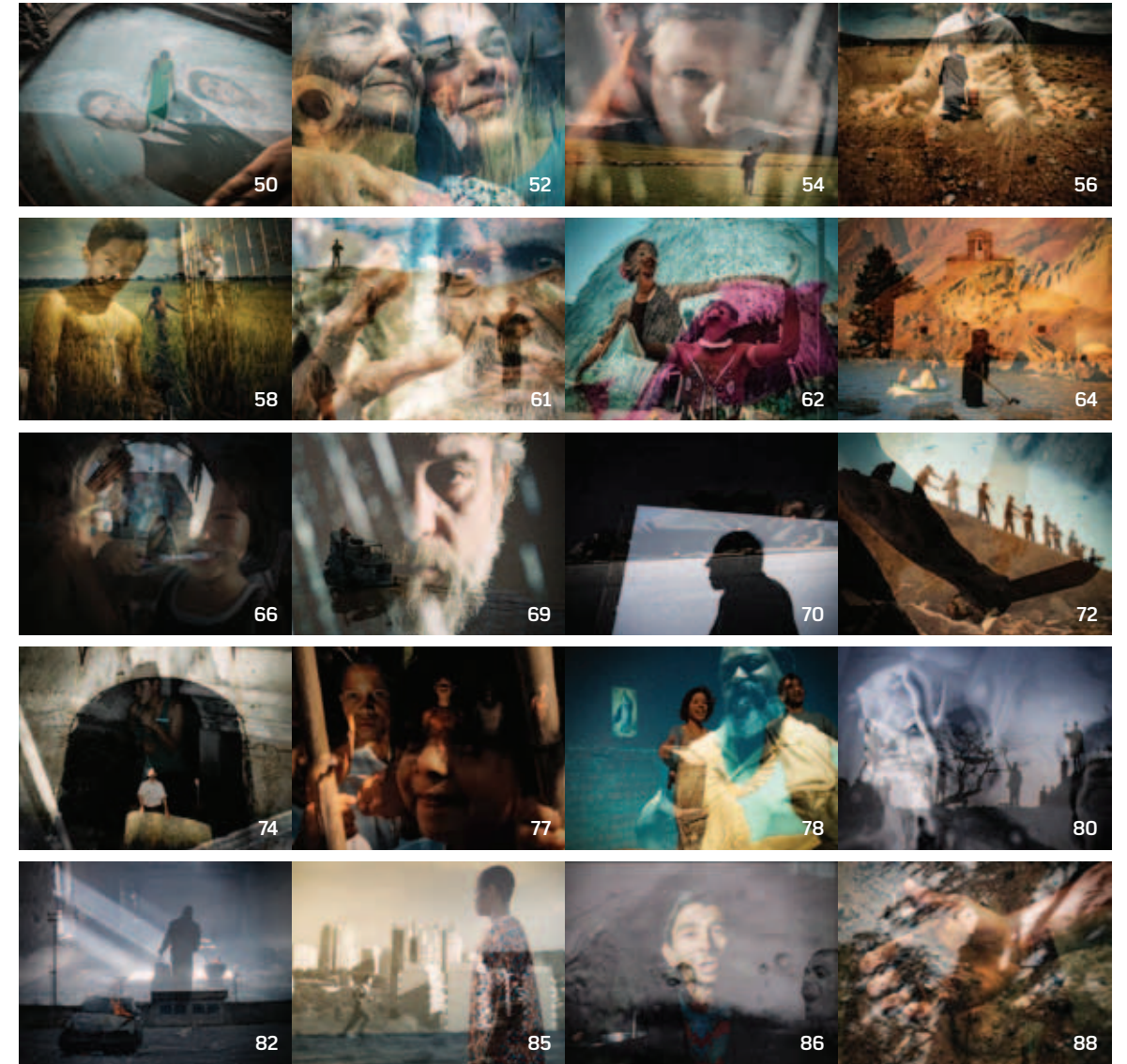
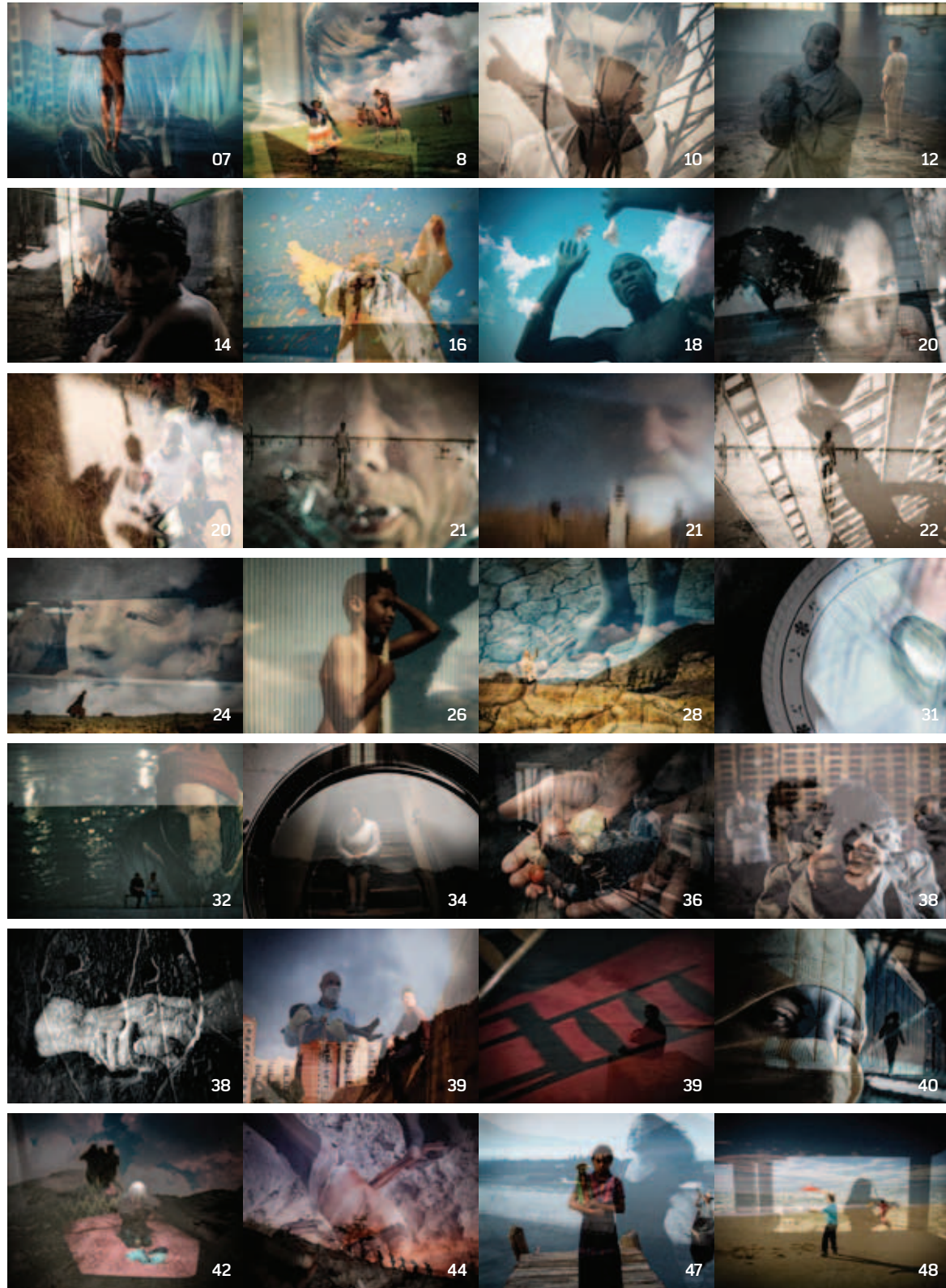
Photo Book

Le immagini che ho girato in giorni e luoghi lontani,
si intrecciano in dissolvenze, si trasformano in fotografie

Stefano Maria Palombi
Edition 01/2011

Dissolvenze

Stefano Maria Palombi
Edition 01/2011



Stanco, anzi distrutto, dopo una giornata di sudore, polvere ed emozioni al quadrato, salgo sulla jeep che ci riporterà a un letto o forse semplicemente a un'amaca. Spingo lo sguardo fuori dal finestrino, mentre ci spostiamo di villaggio in villaggio. E la magia inizia. Le scene girate poche ore prima o molti mesi e chilometri fa, si confondono con le immagini che ora mi scorrono davanti, in una catena di lentissime dissolvenze.

Tutto si muove a cinquanta fotogrammi al secondo, davanti ai miei occhi senza fondo. Sono qui, nel Chaco miserabile e stellato, ma anche lungo il Rio Madeira illuminato e scosso da lampi e tuoni. O nel cielo rosso come il becco dei tucani mentre dietro di me si perdono le capanne degli indios bakairi.

Sono qui, adesso, ma c'è un altro me che, spinto come una nuvola dal vento della Patagonia, attraversa la domenica ubriaca e dolce di Antigua Guatemala e salta le pozzanghere profumate di merda dello slum di Kibera o si gode piangendo il

panorama di facce e baracche della favela Rochina. Non c'è un fragile istante, non c'è un particolare, che sfugga all'inquadratura del mio sguardo.

Così riesco a entrare in contatto con la vita che mi scorre davanti. Padrone di un'energia emotiva, di un'ipersensibilità che mi porta dentro, dentro, dentro tutto quello che vedo. E così, quello che non sono stato, che mi sono perso per strada, tutto quello che mi ha reso l'esistenza difficile, fatto sentire scomodo, solo e forse infelice, ora mi torna incontro correndo, a braccia aperte. E mi stringe forte e mi bacia e mi accarezza e mi sussurra parole dolci che mi fanno innamorare.

Come uno sciamano, guardo questo mondo, queste facce, questi muri, questi cieli e mi sento in pace. Pieno di parole bellissime che fuggono via da me e che perderò per sempre. Pieno di pensieri che mi fanno sentire leggero, pieno di visioni lucide che mi regalano un'infinità di esistenze. Una pace contagiosa come una delle malattie che tanto mi

preoccupano e che in questo momento mi fanno sorridere. Una pace che si muove con i passi lenti di una bambina con la legna sulle spalle e arriva nei letti di chi mi ama e di chi mi ha amato. Pace e visioni. Senza il peyote degli stregoni messicani, senza il fumo sparato nel naso dalle cerbottane degli indios yanomami.

È un regalo del cielo, un regalo per me.





















































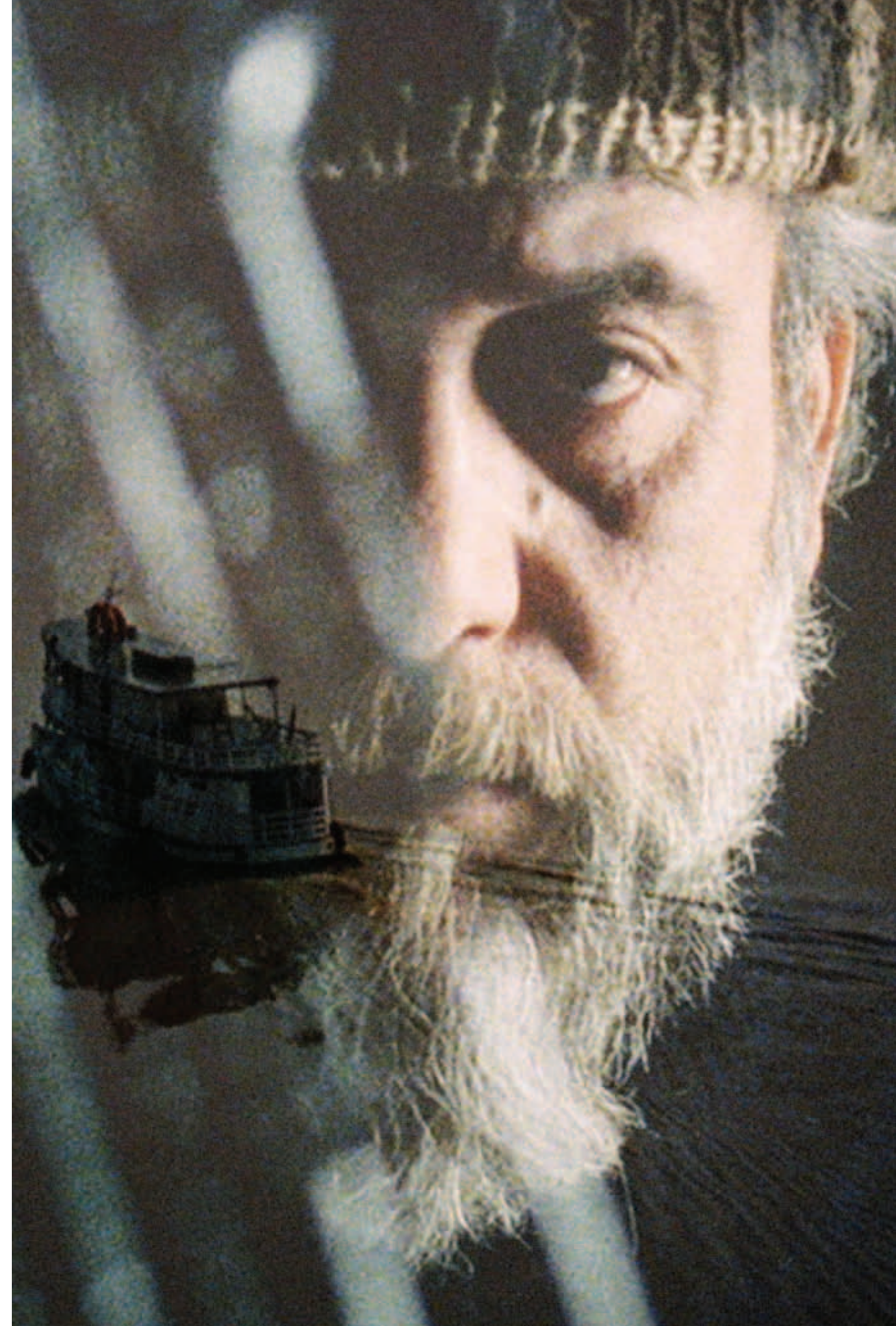
















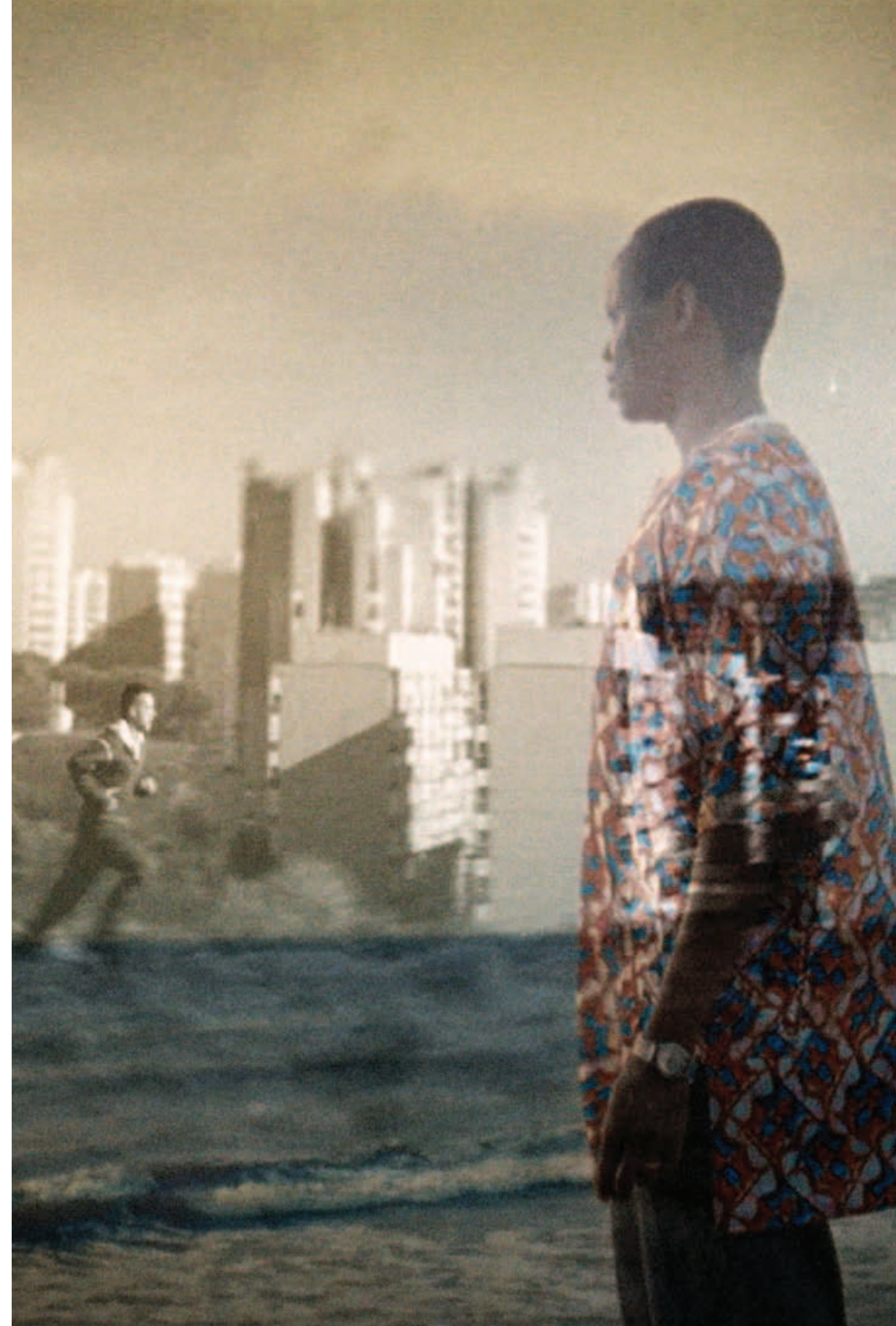
















Dissolvenze

Concept: SMP+

Texts: Stefano Maria Palombi

Director: Stefano Maria Palombi

Director of Photography: Leo Carbotta, Alessio Gelsini, Gianluca Laudadio

Edit: Anna Poscetti, Stefano Maria Palombi

Production Company: Cineteam

*Tutte le immagini provengono dalla campagna 8X1000
e Offerte per i sacerdoti della Conferenza Episcopale Italiana*

www.stefanopalombi.com

LOLA Experience+Design www.lolaetlabora.com

